

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione di integrazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità, gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) 1306/2013, (UE) 1307/2013, (UE) 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune; VISTO il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240

per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

VISTO il Reg. (UE) 2018/848 del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e alla etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale di governo con Delibera n. 55 del 13 febbraio 2020;

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n. 25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTA la deliberazione adottata dalla Giunta regionale di governo n. 200 del 28 maggio 2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea al dott. Dario Cartabellotta;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il DDG n. 2342 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito al Dr. Maurizio Varagona l'incarico di Dirigente del Servizio 1 "Agricoltura ed Ambiente – Agricoltura Biologica" del Dipartimento regionale Agricoltura;

VISTA la legge regionale 15/05/2000, n. 10;

VISTA la legge regionale del 25 maggio 2022, n.13 "Legge di stabilità regionale 2022 - 2024";

VISTA la Legge regionale del 25 maggio 2022, n. 14 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo del 30 maggio 2022 n. 265 "Bilancio di previsione

VISTO il bando pubblico 2019 misura 11 sottomisura 11.2 operazione 11.2.1 "Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica" prot. n. 17954 del 16/04/2019;

VISTE le disposizioni attuative prot. n. 17947 del 16/04/2019 relative al bando di cui al punto precedente;

VISTO l'elenco regionale provvisorio delle domande ricevibili e non ricevibili bando 2019 sottomisura 11.2 operazione 11.2.1 "Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica" pubblicato sul sito del PSR Sicilia 2014/2020 in data 14 novembre 2019;

VISTO l'elenco definitivo regionale delle istanze ricevibili e non ricevibili relativo al bando 2019 misura 11 sottomisura 11.2 operazione 11.2.1 "Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica" pubblicato sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020 in data 26 marzo 2020;

CONSIDERATO che nell'elenco definitivo regionale delle domande ricevibili e non ricevibili Bando 2019 misura 11 la domanda n. 94240285323 presentata dalla ditta PAPOTTO BIO SOC. SEMPLICE AGRICOLA cuaa 05393640874 è stata valutata "Non Ricevibile" con la seguente motivazione "DOMANDA PERVENUTA ALL'I.A. OLTRE IL TERMINE DEL 06/08/2019";

CONSIDERATO che la menzionata ditta ha proposto ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rilevando come il ritardo nella presentazione della domanda cartacea avrebbe dovuto comportare la riduzione percentuale prevista dall'art. 13 del Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 35, in merito ai criteri da adottare per definire l'entità, la gravità e la durata delle inadempienze, tenendo in considerazione anche la ripetibilità delle inadempienze da parte dello stesso beneficiario;

CONSIDERATO che l'art.13 del predetto Regolamento (UE) n. 640/2014 stabilisce che la presentazione di una domanda di aiuto o di una domanda di pagamento a norma del presente regolamento oltre l'ultimo giorno utile per tale presentazione fissato dalla Commissione in base all'articolo 78, lettera b), del regolamento (UE) n. 1306/2013 comporta una riduzione, pari all'1 % per ogni giorno lavorativo di ritardo, degli importi ai quali il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda in tempo utile.

TENUTO CONTO che la condizione di cui all'art.13 del citato Regolamento non fa riferimento ad una eventuale distinzione tra il ritardo di rilascio informatico della domanda e quello relativo alla presentazione della domanda cartacea;

RITENUTO che il ritardo nella presentazione cartacea della domanda n. 94240285323 presentata dalla ditta PAPOTTO BIO SOC. SEMPLICE AGRICOLA, avvenuta in data 12/08/2022, rispetto al termine utile previsto dal bando e successive modifiche (06/08/2022) può intendersi disciplinato dall'art. 13 del Regolamento (UE) n. 640/2014 che prevede la riduzione, pari all'1 % per ogni giorno lavorativo di ritardo, degli importi ai quali il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda in tempo utile;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha il potere di riesaminare i propri atti sul piano della legittimità al fine di confermarli, modificarli o annullarli qualora vi sia un interesse pubblico concreto, in adempimento dei principi di legalità e di buon andamento dell'amministrazione;

RITENUTO, per quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento (UE) n. 640/2014, di dover valutare ricevibile la domanda n. 94240285323 presentata dalla ditta PAPOTTO BIO SOC. SEMPLICE AGRICOLA, provvedendo pertanto alla modifica dell'elenco definitivo regionale delle domande ricevibili e non ricevibili Bando 2019 misura 11;

CONSIDERATO che la predetta modifica non lede gli interessi delle altre ditte inserite nell'elenco definitivo regionale delle domande ricevibili in quanto detto elenco non costituisce una graduatoria;

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 98 comma 6, della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge;

DECRETA

Art. 1

Per le premesse esposte, si rettifica l'elenco definitivo regionale pubblicato sul sito del PSR Sicilia 2014/2020 in data 26 marzo 2020, modificando la valutazione della domanda n. 94240285323 presentata dalla ditta PAPOTTO BIO SOC. SEMPLICE AGRICOLA da "non ricevibile" a "ricevibile".

Art. 2

Per quanto disposto all'Art. 1, la predetta domanda e quelle successive di conferma impegno verranno sottoposte alle verifiche istruttorie finalizzate all'accertamento dei requisiti di ammissibilità e degli eventuali premi spettanti alla ditta PAPOTTO BIO SOC. SEMPLICE AGRICOLA con la riduzione prevista dall'art. 13 del Regolamento (UE) n. 640/2014

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso ad Agea Organismo Pagatore affinché provveda a quanto di competenza al fine di consentire le verifiche istruttorie informatiche relative alle domande sopra specificate;

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014 - 2020 e sul sito dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, ai fini dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dall'art. 98 comma 6, della legge regionale n. 9/2015.

IL DIRIGENTE GENERALE

(Dario Cartabellotta)

(Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993 e ss.mm.ii.)